

Il global consulting di Reply



Reply è una società di consulenza, system integration e application management, specializzata nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e i media digitali. Reply è caratterizzata da una struttura a rete, costituita da società controllate e focalizzate per linea d'offerta in modo da unire la capacità progettuale di un soggetto di grandi dimensioni alla flessibilità e al dinamismo di piccole strutture. L'ambito delle supply chain è stato il punto di partenza, come dichiara **Domenico Piantelli Senior Partner di Reply**: "oggi Reply è un gruppo di aziende che hanno scelto un'organizzazione in grado di garantire la massima specializzazione. Supply chain e logistica esecutiva sono i pilastri storici, ambiti in cui il gruppo ha operato fin dall'inizio offrendo soluzioni per produzione, magazzino e trasporto con sistemi di supervisione e supporto all'attività esecutiva. Con la crescita del gruppo sono state create competenze e servi-

zi che riguardano altri aspetti della supply chain, e che vanno dalla capacità d'intervento consulenziale fino alla system integration di prodotti di terzi. Una delle società del gruppo ha una soluzione proprietaria per la supply chain chiamata Click Reply, dedicata alla supply chain execution". Un approccio globale rispetto alla tematica della supply chain, che prevede sia la consulenza sia la fornitura di soluzioni perfettamente integrate con i sistemi informatici preesistenti. In particolare, si è prestata attenzione alla problematica legata ai processi, come spiega Piantelli: "una delle attività di Reply Consulting è la revisione dei processi al fine di migliorarne l'efficacia. In questi casi noi proponiamo scelte innovative tenendo in forte considerazione le esigenze d'integrazione. La protezione degli investimenti è prioritaria rispetto ai sistemi informativi presenti in azienda. E per questo motivo siamo spesso chiamati a svolgere un profondo lavoro d'integrazione".

In ambito supply chain le nuove tecnologie possono giocare un ruolo molto importante, anche se occorre calibrare l'offerta in funzione delle esigenze del cliente. L'Rfid, nonostante le ottime potenzialità, non gode in questo momento di una diffusione capillare. "L'Italia risente di una situazione non favorevole all'utilizzo della tecnologia Rfid, a partire dal quadro normativo. Inoltre occorre considerare che l'Rfid vede prevalentemente nella grande distribuzione il motore principale di diffusione e in Italia, a livello globale, non occupiamo i primi posti. Abbiamo effettuato esperienze significative utilizzando l'Rfid nella gestione degli asset e in alcuni tratti della supply chain, così come nel settore dell'abbigliamento. Un'altra tecnologia importante è il voice control a supporto di operazioni esecutive", prosegue Piantelli. Anche per Reply è fondamentale capitalizzare le esperienze svolte, in modo da proporre alle imprese scenari sperimentati e affidabili. Spiega ancora Piantelli: "possiamo vantare best practice significative per ogni settore. Questo fattore è molto importante, perché ci consente di offrire soluzioni a elevato valore aggiunto come, per esempio, il monitoraggio dei livelli di servizio rispetto a una data attività. Realizzare una soluzione di supply chain estesa tra diversi trading partner in grado di offrire performance di questo tipo è molto complesso, ma le imprese ne riconoscono il valore". Per quanto riguarda i settori di competenza, Reply ha realizzato importanti progetti per i settori industriali, manifatturieri e produttivi. Ma la situazione è in evoluzione, come conclude Piantelli: "crediamo che la prossima frontiera per quanto riguarda la supply chain sia quella della sanità, in cui la sicurezza, il livello di qualità e l'efficienza diventeranno elementi sempre più importanti".